



COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Prot. n. 0000735-23/03/2020-C_G289-SARCH-P

DECRETO SINDACALE N. 2/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA SUL LUOGO DI LAVORO. ALTRI PROVVEDIMENTI.

IL SINDACO

VISTI E RICHIAMATI:

- la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 recante: *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”*;
- il DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n. 6, contenente: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 febbraio 2020: *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 2020: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;
- la DIRETTIVA n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la quale sono fornite *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.”*;
- l'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, contenente disposizioni in materia di *“Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria”*;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI in data 8 marzo 2020 recante: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio*

2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI in data 9 marzo 2020 recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI in data 11 marzo 2020 recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;

VISTO l'articolo 87, 1[^] comma, del decreto – legge 17 marzo 2020, n. 18 – Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 70 del 17-03-2020, per il quale:

1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile e' la modalità' ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività' che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

omissis..

VISTA la necessità di adottare le misure organizzative necessarie per assicurare le funzioni essenziali che non possono essere procrastinate, ivi compreso l'impiego del personale di Polizia locale per le attività connesse al contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid – 19 , per il quale è stato istituito un apposito Fondo presso il Ministero dell'Interno da assegnare ai Comuni;

VISTO l'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale”;

VISTO lo Statuto Comunale;

DECRETA

SONO APPROVATE le seguenti misure organizzative per assicurare lo svolgimento delle attività indifferibili legate all'emergenza Covid – 19, prevedendo:

- 1) la presenza nella Sede lavorativa del dipendente Eros Cinesi, cui è conferita delega per le funzioni di Ufficiale dello stato civile e di anagrafe.**
- 2) l'impiego dell'Agente di Polizia locale – Alessio Pagliacci - per le tutte le attività connesse al contenimento del fenomeno epidemiologico.**

Il dipendente - Ing. Teodorico Centobuchi - svolgerà prestazione lavorativa secondo le modalità del lavoro agile.

Il presente decreto, con decorrenza immediata, ha durata corrispondente allo stato di emergenza da Covid-19.

Dalla Residenza Municipale, li 23 marzo 2020

